

Riceviamo e pubblichiamo questa e-mail di Francesco Giannone, Presidente dell'A.S.D. Atletica Mazzarino in merito ad alcuni comportamenti dei GGG FIDAL presenti al Campionato Regionale Assoluto su pista svoltosi ad Enna.

In passato ho sempre evitato, accuratamente, di commentare alcune intransigenti prese di posizione di taluni appartenenti al G.G.G. sforzandomi di comprendere le determinazioni, a volte impopolari, di chi in fin dei conti opera per il bene del nostro sport, l'Atletica.

Ma quanto successo domenica a Enna in occasione dei Campionati Individuali Assoluti ritengo vada ben oltre l'intransigenza di qualche solerte giudice di gara; non si configura più la gestione di una responsabilità, ma l'ottusa affermazione di un potere assoluto conferito ad una persona che, forse senza rendersene conto, sveste la divisa rassicurante del giudice di gara e indossa le vesti di dittatore.

Andiamo ai fatti.

La gara dei m. 5.000, originariamente prevista per domenica alle ore 19:30, è stata anticipata alle ore 19:00; tale decisione comunicata già fin da sabato attraverso lo speaker è stata confermata anche la domenica: batteria unica per maschi e femmine.

Causa ritardo, gli atleti sono chiamati alla partenza alle ore 19:30 circa e qui scoprono, tra lo stupore generale, che saranno divisi in due serie. Comprensibile appare lo sdegno di chi, atleti, tecnici, dirigenti avrebbe preferito prendere prima possibile la strada del ritorno a casa per assistere alla finale dei campionati mondiali di calcio. A questo punto gli atleti hanno chiesto, nel rispetto di quanto previsto e comunicato, che la partenza fosse unica per tutti i 24 atleti/e presenti precisando che eventuali cambiamenti dovevano essere comunicati subito dopo la "conferma iscrizioni" avvenuta entro le ore 18:00 (un'ora prima dell'inizio della gara fissato alle ore 19:00). Per circa mezzora il responsabile del G.G.G., ing. Sanseverino, a tratti con atteggiamento irriverente e provocatorio (come quando ha urlato in faccia ai suoi interlocutori di fare ricorso tanto per quello che sarebbe servito o quando ha chiesto all'ex vice campione mondiale di maratona Massimo Vincenzo Modica, avvicinatosi a bordo pista per invitare tutti al buon senso, a qualificarsi suscitando l'ilarità di tutti i presenti), è rimasto fermo sulle sue posizioni.

Intorno alle ore 20:00 gli atleti, dimostrando senso di responsabilità, hanno accettato di partire divisi in 2 serie; ma qui si verifica un'altra colpo di scena: gli atleti sono divisi non in base al tempo di iscrizione ma secondo l'ordine di iscrizione sul foglio recato dal giudice di partenza. Risultato: i migliori atleti sono divisi tra di loro nelle 2 serie e addirittura una delle atlete in gara (4 in tutto) è inserita nella 1ª serie e le altre 3 nella 2ª serie.

Viste le lamentele degli atleti alcuni dei tecnici presenti (Riolo, Giannone, Gurgone e altri) hanno dato la loro disponibilità per formare le serie in maniera più equilibrata sulla base del valore degli atleti presenti. Detta proposta è stata accolta all'unanimità dagli atleti e finalmente la gara può iniziare.

A questo punto l'ultimo colpo di scena. Il signor Sanverino decide di annullare la gara! Ogni commento è superfluo.

Chiediamo al Presidente Gozzo di considerare se non sia il caso di sollevare il Sanseverino dall'incarico ricoperto oppure, a rigor di logica, se non debbano essere squalificati gli atleti, i tecnici e i dirigenti interessati.

Dott. Francesco Giannone
Presidente dell'A.S.D. Atletica Mazzarino